




REGIONE MARCHE
Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca

Raccomandata a/r
Anticipata fax e e-mail

 **Regione Marche – Giunta Regionale**
A00: Registro Unico della Giunta Regionale

0657360 | 20/10/2011
R | MARCHE | GRM | AFP | P
300.10.40/2008/S10/19

Al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali
Direzione Generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità
Ufficio SAQ VI - Agroenergie e filiere minori
Via XX Settembre, n. 20
00187 – ROMA

All'Amministratore unico dell'ASSAM
Al Servizio Fitosanitario regionale c/o ASSAM
c.a. dott. Lucio Flamini
Via dell'Industria, n. 1
60027 – OSIMO STAZIONE (AN)

E, p.c.: All'Assessore all'Agricoltura e Forestazione
SEDE

OGGETTO: Tavolo frutta in guscio – Sezione castagne – invio Progetto esecutivo per la realizzazione di un Centro di moltiplicazione di *Torymus sinensis Kamijo, 1982*, ed ulteriori informazioni. Riscontro vs nota prot. n. 0018296 del 27/09/2011.

Con nota di prot. n. 0010840 del 27/09/2011 l'ASSAM (Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche, agenzia che detiene, oltre ai vivai forestali regionali, gli uffici del Servizio fitosanitario regionale) ha comunicato la propria disponibilità alla predisposizione del progetto esecutivo allegato alla presente, a realizzarlo ed a gestirlo in seguito, così come di individuare i 4 lanci accessori del parassitoide e a provvedere ad indicare il referente tecnico ed il personale da formare.

Ha altresì indicato il seguente indirizzo bancario per l'accreditamento delle risorse finanziarie per la Regione Marche di cui al D.M. 15902 del 08/08/2011:

- Conto corrente intestato all'ASSAM, con la dicitura "Piano del settore Castanicolo – Lotta al cinipide – Realizzazione del Centro di moltiplicazione. IBAN IT 77Z 06055 02600 000000006926 – Banca Marche.

Dato che l'ultimo paragrafo della vs. in oggetto appare riferita al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dalla legge n. 136/2010, si evidenzia che la Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7-2011), al paragrafo 3.6 indica che *"E' escluso dall'ambito di applicazione della tracciabilità il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici (anche in forma societaria) per la copertura di costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, anche perché tale trasferimento di fondi è, comunque, tracciato. Devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà.*

Resta ferma l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per la società in house quando la stessa affida appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante."

Il referente tecnico per il progetto indicato dall'ASSAM è il seguente:

- 1) Lucio Flamini – Servizio fitosanitario regionale

Indicativamente, parteciperanno ai corsi di formazione le seguenti persone:

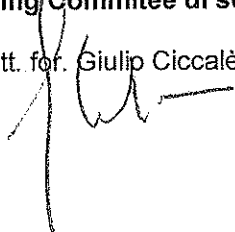
- a) Emanuela Ricci – Servizio fitosanitario regionale;
- b) Lucio Flamini – Servizio fitosanitario regionale

Con riferimento alla vs nota in oggetto ed a seguito dei colloqui per le vie brevi, con la presente si invia il progetto per il Centro di moltiplicazione che individua, inoltre i 4 punti lancio accordati che saranno valutati di concerto con il prof. Alma del DIVAPRA dell'Università di Torino

Cordiali saluti.

**Il rappresentante regionale nello
Steering Committee di settore**

dott. for. Giulio Ciccalè



La dirigente del Servizio

avv. Cristina Martellini





ASSAM
Associazione Servizi Agronomici Marche

REGIONE MARCHE
Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca

**PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 1 CENTRO DI
MOLTIPLICAZIONE E N. 4 LANCI IN CAMPO DI *Torymus sinensis Kamjio***

Centro di moltiplicazione di *Torymus sinensis Kamjio*

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Individuazione del sito – Il Centro di moltiplicazione verrà realizzato all'interno del Vivaio regionale "Alto Tenna" di Amandola (AP).
Per la localizzazione del sito, si rimanda alla cartografia allegata.

Il vivaio è in una posizione isolata da altri insediamenti di castagno. Il personale del vivaio, costituito da personale dell'ASSAM, si occuperà delle fasi di preparazione del terreno, messa a dimora, cura e manutenzione delle piante. Sarà inoltre impiegato nelle attività di raccolta delle galle per l'ottenimento dei parassitoidi.

Varietà – Si utilizzeranno piante prodotte dallo stesso vivaio regionale.
Dimensione dell'area: l'area avrà una dimensione di 200 mq.

Sesto di impianto: tra le file 2 metri, sulla fila 1 metro

Manutenzione e cura: le piante saranno tenute ad un'altezza massima di 3 metri e verranno sottoposte alle cure comuni ad un castagneto da frutto (irrigazioni, lavorazioni del suolo, concimazioni)

Infestazione: l'impianto verrà effettuato con piantine non infestate, in modo da potere effettuare la prima introduzione di *T. sinensis* nel 2013.

Introduzione del parassitoide: il rilascio delle coppie di *T. sinensis*, fornite dal Divapra – Università degli Studi di Torino – andrà effettuato quando le galle prodotte da *Dryocosmus kuryphilus* sono ben evidenti, secondo le fasi fenologiche specificate nel "Protocollo di attuazione della lotta biologica al cinipide del castagno"

Raccolta delle galle dall'area di moltiplicazione: La raccolta delle galle per verificare l'insediamento di *Torymus sinensis* e per ottenere, in futuro, i parassitoidi andrà effettuata da gennaio a marzo

Allevamento delle galle e ottenimento dei parassitoidi : Le galle, una volta raccolte, vanno pulite e poste in allevamento dentro scatole di cartone provviste di due lucernai con innesto a vite. Le scatole saranno posizionate all'aperto, sotto una tettoia presso il vivaio nel quale sarà allestito il centro di moltiplicazione. Gli allevamenti andranno controllati una volta alla settimana; allo sfarfallamento del primo *T. sinensis* i controlli delle scatole saranno effettuati quotidianamente.

I parassitoidi saranno raccolti in provettoni di vetro (20 individui/provettone) con l'ausilio di un aspiratore entomologico. I parassitoidi saranno poi accoppiati, alimentati con piccole gocce di miele su di un cartoncino e mantenuti in cella climatica a 15°C fino al momento del rilascio.

Identificazione di *Torymus sinensis* : Sarà effettuata da personale addestrato che collabora con il Servizio fitosanitario della Regione Marche.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO

1. Ubicazione geografica

Regione: Marche

Provincia: Fermo (FM)

Comunità montana: dei Sibillini, Ambito 7, con sede a Comunanza (AP)

Comune: Amandola (FM)

Località: Pian di Contro

Struttura ospitante: vivaio forestale regionale "Alto Tenna", via Pian di Contro, 63857 – Amandola (FM)

Gestione: Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 6/2005, legge forestale regionale

Individuazione catastale del vivaio: catasto terreni del Comune di Amandola, Foglio 57, mappali da 1 a 24, 26, 27, 46, 48, 49, 50, da 59 a 62, avente superficie pari ad ettari 17,07,70.

Individuazione catastale del Centro: catasto terreni del Comune di Amandola, Foglio 57, particella 61/parte

Coordinate Gauss-Boaga del centroide: X = 2386514, Y = 4759378 (fonte dato: Sistema Informativo Territoriale SIAN-AGEA)

2. Parametri geotopografici

Altitudine: 480 m. s.l.m.

Giacitura: terrazzo alluvionale pianeggiante (fondovalle)

Esposizione: nn

Pendenza: 0°

3. Parametri stazionali, climatici, fitoclimatici e vegetazionali

Provincia pedologica (Suoli e Paesaggi delle Marche – ASSAM, 2006): 4.1 "Alta collina di Ascoli Piceno ad Est dei Sibillini

Substrato: alluvionale di matrice calcarenitica

Terreno: profondo, tessitura franco-sabbiosa in superficie, comunque sciolta ma molto più grossolana (ghiaiosa) in profondità (a partire da 40/50 centimetri), di ottima permeabilità

Fascia fitoclimatica (sec. Pavari, 1916): Castanetum, transizione tra sottozona calda e sottozona media

Cingolo di Schmid: Q.T.A. (*Quercus-Tilia-Acer*)

Principali alleanze vegetali presenti nelle vicinanze: Quercion, Carpinion, Fagion

Vegetazione forestale presente nei dintorni: querceti puri o misti di roverella e cerro, castagneti da frutto e legno, quercu-carpineti od orno-ostryeti, faggete mesotermofile. Vegetazione ripariale a salice bianco, ontano nero, pioppo nero, nocciolo e sanguinella.

4. Vincoli

Parchi e Riserve naturali: l'area è situata ad una distanza di circa un chilometro dal perimetro esterno (come da Piano del Parco adottato la zona più esterna è zonizzata come area D, di promozione economica e sociale) del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. L'area non ricade in alcuna ulteriore area naturale protetta nazionale e regionale (L. n. 394/1991, L.R. n. 15/1994)

Rete Natura 2000: l'area non ricade in un sito della Rete Natura 2000 di cui alle direttive CEE 92/43 e 79/409.

Vincolo idrogeologico: l'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico (ex RDL n. 3267/1923)

Vincolo paesaggistico: l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico (con D.M. ex L. n. 1497/1939 – Zona Monti Sibillini sino al Comune di Acquasanta Terme). L'attività di che trattasi non necessita comunque di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio

Disposizioni fitosanitarie: l'area ricade nella perimetrazione della zona di insediamento n. 2 (nella porzione centro-settentrionale) del cinipide galligeno del castagno *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu così come individuata e disposta con Determina del Dirigente dell'ASSAM n. 579 del 06/08/2010.

Realizzazione di n. 4 lanci in campo di *Torymus sinesis* Kamjio

Individuazione dei punti di lancio – L'attività di individuazione e selezione dei siti lancio è stata realizzata attraverso la stretta collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Ambientali e delle Produzioni Vegetali" di Ancona, con il Corpo Forestale dello Stato, le Comunità montane, i Comuni, le Associazioni dei produttori, i singoli produttori castanicoli.

In base ai monitoraggi sulla diffusione del parassita e sul grado di infestazione, attuati dal Servizio Fitosanitario Regionale, verificata la accessibilità dei siti proposti, la disponibilità dei proprietari a collaborare alle operazioni pre e post-lancio, valutata la possibilità di espansione del sito di lancio ad altre aree castanicole limitrofe dell'insetto utile, sono stati individuati i seguenti siti:

Sito N.1

Comune: Ascoli Piceno.

Località: S. Pietro

Livello di infestazione 2011: elevato

Coordinate geografiche: X=2404349,30363 Y=4742945,08611

Sito N.2

Comune: Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

Località: Venamartello

Livello di infestazione 2011: medio-basso

Coordinate geografiche: X= 389481,23465 Y=4738876,15603

Sito N.3

Comune: Roccafluvione (Ascoli Piceno)

Località: Meschia

Livello di infestazione 2011: medio

Coordinate geografiche: X=2388374,83158 Y=4744698,90196

Sito N.4

Comune: Montefortino (Fermo)

Località: Baccile

Livello di infestazione 2011: medio

Coordinate geografiche: X=2386700,66325 Y=4751451,97526

Prospetto finanziario riepilogativo del progetto di ricerca

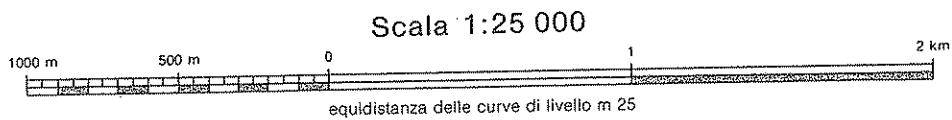
Voci di spesa	Spesa prevista
1) Strumentazioni e attrezzature	
Steremicroscopio	2000
Frigorifero termostato	4000
Altra strumentazione	4000
Incubatore	4000
Strumentazione varia	6000
2) Servizi di consulenza e/o servizi equivalenti	10000
3) Materiale di consumo	5000
4) Spese generali	5000
TOTALE	40000



REGIONE MARCHE

CARTA TOPOGRAFICA REGIONALE

FOGLIO 1:100 000 - 132 NORCIA
QUADRANTE 132 I



Il reticolato chilometrico Gauss-Boaga fuso est è indicato in cornice con segno ←

Aggiornamento desunto dalla Carta dell'Uso attuale del Suolo 1:10 000 relativamente a:

TERRITORIO URBANIZZATO



Insedimenti prevalentemente residenziali e servizi connessi



Insedimenti prevalentemente produttivi e servizi a questi assimilabili

VIABILITÀ


Per la viabilità extraurbana fino alla 4^a classe; per quella urbana limitatamente alla primaria e secondaria

RETE FERROVIARIA

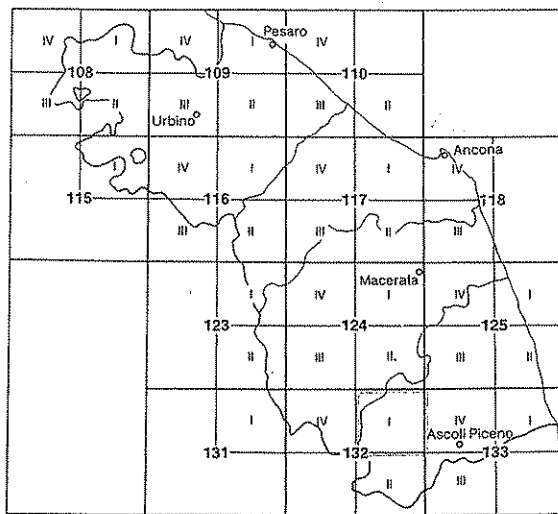
Limitatamente allo stato di attivazione

MODIFICAZIONI MORFOLOGICHE RILEVANTI

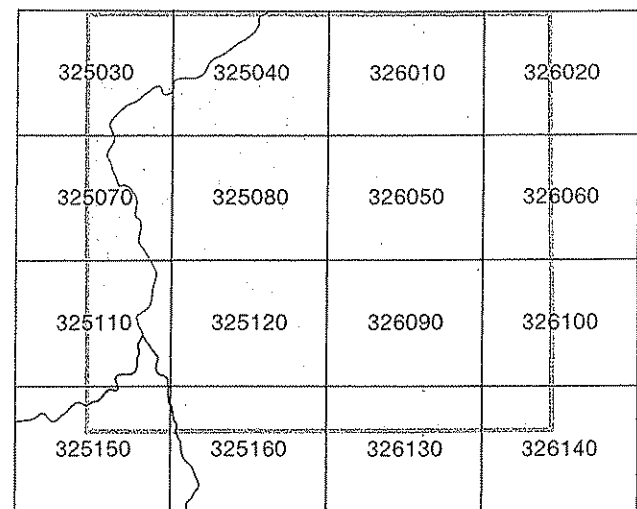
Linea di costa, alvei fluviali, invasi lacustri.

Aree estrattive ()

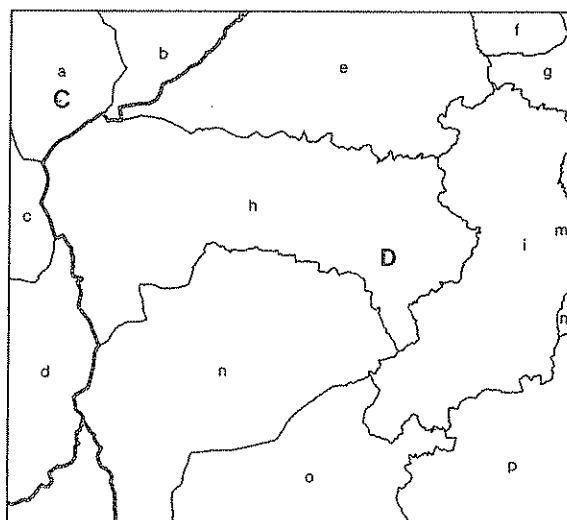
QUADRO D'UNIONE CARTOGRAFIA 1:25 000



COPERTURA CON CARTOGRAFIA 1:10 000



DELIMITAZIONE AMMINISTRATIVA



Comuni

- a - Bolognola
- b - Sarnano
- c - Ussita
- d - Castelsantangelo
- e - Amandola
- f - Smerillo
- g - Montefalcione Appennino
- h - Montefortino
- i - Comunanza
- l - Force
- m - Palmiano
- n - Montemonaco
- o - Montegallo
- p - Roccafluvione

Province

- A - Pesaro - Urbino
- B - Ancona
- C - Macerata
- D - Ascoli Piceno

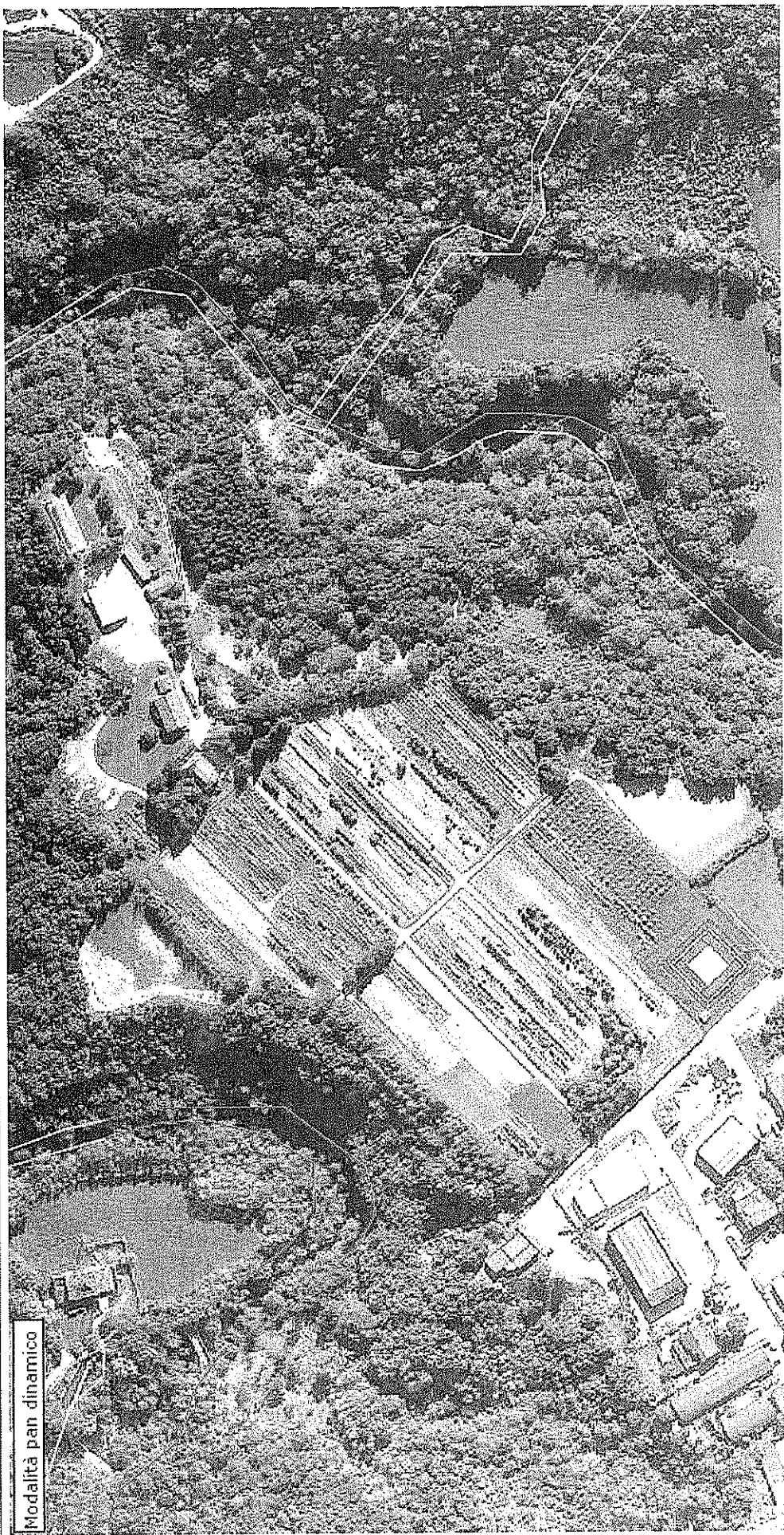


VIVAI REGIONALE "ACTO TERRA"

CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE TORYMUS SINENSIS



X: 2386236 Y: 4759641

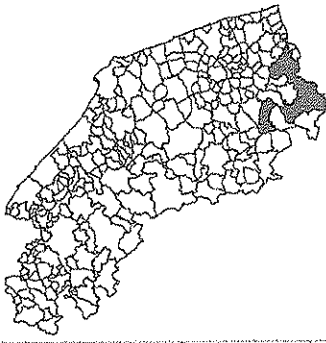


Modalità pan dinamico

VEDUTA AEREA VVAIO REGIONALE
 N. ALTO TENNAN

ZONA OVE VERBA REALIZZATO IL
 CENTRO DI MULTIPLICAZIONE DI TORRYMUS SINCRISIS 20/10/2011

REGIONE MARCHE



SITI DI LANCIO

